

Natta «Tre punti per il nuovo governo»

ROMA. Il Pci apre la serie di consultazioni pomeridiane. In mattinata, nello studio di Cossiga, erano affollati i segretari della maggioranza...

Per il presidente incaricato si prevedono ostacoli Psi e Psdi insistono: intesa anche su giustizia e nucleare

Scotti auspica una soluzione entro quarantotto ore Martelli dice di non credere a una conclusione «lampo»

Stasera Cossiga chiama Gorla

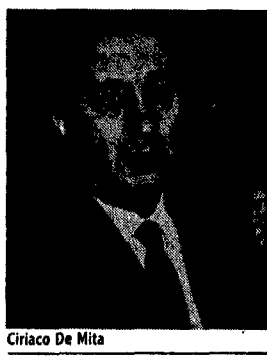
Se non ci saranno sorprese, questa sera Cossiga convocherà Gorla al Quirinale per affidargli l'incarico di formare il nuovo governo.

GIOVANNI FABANELLA

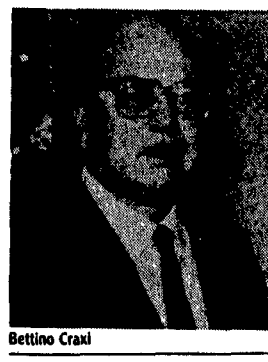
ROMA. Ieri Cossiga ha ricevuto le delegazioni di tutti i partiti, escluse quelle dei Verdi e di Dp con cui stiamo chiudendo il giro di consultazioni.



Alessandro Natta



Ciriaco De Mita



Bettino Craxi

De, Psi, Pri, Psdi e Pli gli hanno dichiarato apertamente la disponibilità a riprendere il filo della collaborazione a cinque. Quanto ai nomi, Dc e Pri gli hanno indicato quello di Gorla.

negato venerdì scorso, nel vertice di maggioranza? Secondo quanto riferiscono voci provenienti da piazza del Gesù, De Mita sarebbe intenzionato ad accogliere le richieste del Pli.

Al Quirinale sfilano sospettosi i leader

Le consultazioni del capo dello Stato con le delegazioni dei partiti. Comincia De Mita, concludono i radicali che fanno due nomi: Andreotti o Craxi

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA. In fondo, ai liberali basterebbe ripetere il balletto che riuscì al repubblicano, all'epoca di Sigonella: la crisi, il chiarimento, il governo che si ripresenta alle Camere...

le braccia seguito da Forlani, insolentito sorridente. La risposta sul governo a quattro sembra data apposta per rincuorare Altissimo che, per telefono e poi dalle agenzie, ha la conferma che De Mita è stato ai patti e ha tenuto fede alle promesse fatte domenica nel corso di lunghe e concitate telefonate.

Il nucleare potrebbe essere un motivo di discordia? Indubbiamente, se si rivede il programma alla luce delle esigenze che hanno posto i temi referendari.

Finirà rapidamente la crisi? Con riferimento al vertice di venerdì e quindi con la constatazione di una comune volontà di discutere le questioni e trovare soluzioni insieme, mi auguro si possa fare un lavoro utile e anche rapido.

Quali sono i maggiori ostacoli che intravede? Probabilmente il ritorno alla discussione sulla Finanziaria.

Con un tavolo allargato per risolvere il maggior numero possibile di problemi che stanno di fronte al governo.

L'innovazione di Cossiga non convince Bassanini



Non è piaciuta al vicepresidente del gruppo della Sinistra indipendente alla Camera, Franco Bassanini, la procedura seguita dal capo dello Stato in queste ultime consultazioni.

Le dimissioni di Gorla annunciate a 3 deputati

solo alcuni funzionari e tre parlamentari, per la precisione il comunista Giovanni Ferrara, il radicale Bruno Zevi e il democristiano Renzo Lusetti.

«Chiudere in fretta», chiede Spadolini

durante una pausa delle celebrazioni. «La gravità dei problemi interni ed internazionali - ha sottolineato in particolare Spadolini - richiede una soluzione urgente della crisi.

«Perché i giornali ce il Pli?»

che pressoché l'intera stampa italiana ha dato della condotta liberale. Guardate - è questo il senso della missiva - che la scelta del Pli non è stata improvvisata, e ne sono testimoni Gorla e gli altri leader politici che a luglio hanno partecipato alle trattative per la costituzione del governo.

La Malfa batte Martelli (ma il match era di tennis)

tenis, un «doppio» che è servito, se non altro, a ristabilire dei rapporti cortesi tra i due dopo le velenose polemiche della campagna referendaria.

A 80 anni dalla nascita Salerno ricorda Amendola

no Gerardo Chiaromonte, Francesco De Martino, Giacomo Mancini ed Emilio Colombo. In omaggio al leader comunista, scomparso sette anni fa, due comuni della provincia di Salerno, Vietri sul Mare e Siano, gli interstano rispettivamente una piazza ed una strada, nel corso di altrettante cerimonie ufficiali in programma per domenica prossima.

PAOLO BRANCA

Da Napoli il Pci denuncia le inadempienze Gorla è da bocciare anche come ministro del Mezzogiorno

DALLA NOSTRA REDAZIONE LUIGI VICINANZA

NAPOLI. «Nella discussione sugli sbocchi da dare alla crisi bisogna far pesare il tema del Mezzogiorno e riuscire a dare una impronta meridionale alla Finanziaria».

ciotta, Giuseppe Cannata e Giuseppe Franco, il segretario regionale della Campania Eugenio Consiglio, il vicepresidente del Consiglio regionale campano Lucio Fiorio.

In attesa della Finanziaria-ter le donne rifanno i conti

NADIA TARANTINI

ROMA. Un po' fuori stagione per l'inaspettata crisi di governo, l'incontro organizzato ieri nella sala del Cenacolo della Camera dalle donne del gruppo interparlamentare (i nostri conti e quelli di Gorla) ha recuperato l'handicap di partenza e si è trasformato in un dibattito valido per il «doppio-Gorla».

la cultura della violenza di cui la cronaca ogni giorno dà inquietanti segnali. Ersilia Salvato - che ha introdotto e chiuso l'incontro - ha detto anche di tenere per l'impianto complessivo della Finanziaria, per una possibile accentuazione dei difetti già denunciati.

Ritengo che le materie referendarie avrebbero dovuto investire comunque il governo, anche se non ci fosse stata la crisi. Bisogna pensare alla politica energetica e questo è compito, innanzi tutto, dell'esecutivo che deve elaborare un nuovo piano da portare al Parlamento.